

Notizie sul traffico? Chiama il 412.

Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità

412
La risposta a tutto.
TELECOM
www.info412.it

anno 78 n.255 | lunedì 10 dicembre 2001 | lire 1.700 (euro 0.88) | www.unita.it

ARRETRATI LIRE 3.400 - EURO 1.75
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«È triste e ingiusto che le prospettive personali e il futuro di un solo cittadino europeo



(Berlusconi) possano contare più di altri 377 milioni di cittadini europei».

Abc, quotidiano conservatore spagnolo, 7 dicembre.

Bossi e Castelli guidano un corteo contro l'Italia e l'Europa

I leghisti invocano la secessione, insultano il tricolore, incitano all'odio contro gli immigrati
Il ministro della Giustizia: «Tutti voi rischiate l'arresto da parte di giudici stranieri di sinistra»

CHE COSA CI DICE UN TG SU QUESTA ITALIA

È stato importante, istruttivo, una sorta di rivelazione, seguire il TG1 del 9 dicembre, ore 13.30. Nella sequenza, nel testo, nelle immagini dei vari «pezzi» inseriti nel TG, nel modo in cui sono accostati, ci sono informazioni preziose sul momento che stiamo vivendo. Notizie molto più importanti di quelle che i redattori possono avere pensato di offrirci. Quella che segue non è affatto una critica. Penso che quel TG fosse relativamente accurato, onesto e ben fatto.

Ma proprio per questo lo spettacolo del tempo e del Paese che ne viene fuori è come una denuncia allarmante, anche se questa non era certo l'intenzione degli onesti colleghi, che hanno dato, pezzo per pezzo, notizie vere, raccontate con cura.

La prima, giustamente, è la guerra. Dordone. Le immagini medievali delle varie tribù che occupano territori, città e villaggi dell'Afghanistan, senza che si sappia o si capisca chi è contro chi e alleato con chi, ci dicono la gravità e il rischio del momento. Si immagina che richieda cautela, responsabilità e, per quanto riguarda l'Italia, Paese che partecipa al conflitto, rispetto, cautela e vicinanza fra cittadini.

Invece la seconda notizia mostra un corteo abbastanza grande di leghisti rabbiosi che vogliono scacciare gli immigrati, anche quelli che lavorano onestamente e con grande beneficio economico del Paese. È una manifestazione anti-Italia, anti-Europa, anti bandiera nazionale, anti giustizia. S'intende che il cronista non la racconta così, è comprensibilmente più cauto (e vorrei che sapesse che non sto facendo ironia, fa bene a essere cauto, quella è gente che si vendica). Ma la racconta abbastanza bene da far capire che due ministri della Repubblica guidano la manifestazione di un partito aggressivo e volgare che lancia slogan contro il presidente della Camera (un alleato, oltre che una istituzione).

F.C

SEGUE PAGINA 12

Forcolandia



È giusto riproporre oggi, dopo la manifestazione leghista di Milano contro la giustizia, questa immagine del 1993. Nella foto, ripresa dallo schermo TV, vedete il senatore della Lega Orsenigo che mostra un nodo scorsoio. Intanto, come spiega l'agenzia ANSA del 16 marzo 1993, ore 14.46, gli altri senatori leghisti gridavano «ladri, ladri!». E alcuni senatori missini (allora si diceva così), indossati guanti di plastica e afferrando spugne colorate, facevano il gesto della facile cancellazione dei reati di corruzione. Alla fine senatori leghisti e missini hanno gettato monete false in aula per dire «la corruzione continua» e per dimostrare il loro appoggio ai giudici di Milano. Oggi Bossi, forse ricordando male quel nodo scorsoio esibito dai suoi, ha definito l'Europa «Forcolandia», il Paese della forza.

Come si vede l'unica coerenza, per questi personaggi, è nello stile.

IL PREMIER E L'IMPUTATO

ELIO VELTRI

In politica, è necessario cercare sempre di capire le ragioni degli altri, anche se si tratta di avversari che non si stimano. E io Silvio lo capisco. Ha parlato chiaro. Se mai sono quelli che lo combattono o, fanno finta di farlo, che da anni non sono chiari, al punto che hanno spiegato, a destra e a manca, che con Silvio si potessero intrattenere normali rapporti politici, così come con Chirac o con Aznar.

SEGUE A PAGINA 30

MILANO La Lega in piazza per la nuova legge contro l'immigrazione. Ma questa volta non sono stati solo gli immigrati i destinatari di slogan, cori e discorsi della Lega. Guidata dai due ministri Bossi e Castelli, la manifestazione milanese ha preso di mira l'Italia, l'Europa e persino alcuni alleati di governo, a cominciare dal presidente della Camera Casini. A proposito del mandato di cattura europeo, Bossi ha detto: «Non sarò certo io a consegnare un operaio della Bovisa e neppure un cittadino di Arcore a Forcolandia». Il Guardasigilli dal canto suo ha detto ai manifestanti: «Se non mi fossi opposto, tutti voi avreste rischiato di essere arrestati da un qualsiasi magistrato europeo di sinistra».

Numerosissimi gli slogan secessionisti e i cori insultanti contro il Tricolore.

ALLE PAGINE 2-3-4-5

Fassino

Malfattori di tutta Europa unitevi se l'Italia rompe con i Quattordici

Vincenzo Vasile



ROMA «Se a Laeken non si raggiunge l'accordo e solo 14 paesi su 15 adottano il mandato di cattura europeo, l'Italia rischia di diventare il rifugio di tutti i malfattori d'Europa». Piero Fassino, segretario del Ds, critica duramente l'atteggiamento del governo. La Lega? «Ormai si è ridotta al nucleo estremista».

A PAGINA 4

Il ministro degli Esteri Ruggiero dice che i nostri soldati potrebbero partecipare alla forza di pace a Kabul
Per la prima volta dal 1945 ordini di guerra adesso la missione è fermare i terroristi in mare

Toni Fontana

ROMA Regole «più reattive» per le navi italiane impegnate nelle operazioni militari. In altre parole - stando alle indiscrezioni provenienti da fonti militari - per la prima volta dal 1945 la flotta riceverà ordini di guerra per fermare i terroristi in mare.

Ieri intanto il ministro degli

Esteri Ruggiero ha annunciato che anche l'Italia prenderà parte alla missione di pace dell'Onu in Afghanistan. La parola ora passa al Consiglio di sicurezza dell'Onu. «Ci possono comunque essere ancora molti giorni - ha aggiunto Ruggiero - prima di arrivare all'attuazione di questa risoluzione».

A PAGINA 7

Bin Laden

Trovato nuovo video in cui lo sceicco brinda alla strage delle Torri Gemelle

REZZO A PAGINA 6

Diritti umani

Oggi la giornata mondiale Tortura, «missing» e il caso di Safiyya

SANSONETTI e MARRONE PAG. 9

AFGHANISTAN TUTTI SPARANO A TUTTI

Siegmund Ginzberg

Afghanistan come il Far West. A usare l'immagine è stato il capo del Pentagono Donald Rumsfeld. «La situazione è a Kandahar come in un Wild West show, molto caotica», ha detto in un'intervista al Washington Post. Intendeva riferirsi al disordine selvaggio in cui ben quattro diversi eserciti tribali (senza contare i marines), ciascuno a sua volta diviso in bande autonome, si stanno contendendo la città. Ma, oltre che alla confusione, forse anche agli odi sfrenati, alla ferocia senza limiti, alle incertezze sullo stato di diritto,

alle grandi spietate cacce all'uomo, alle crudeltà, alle vendette e ai tradimenti, alla compravendita di sicofanti, i massacri di innocenti, le crudeltà, le viltà e gli eroismi che avevano accompagnato l'epopea delle «guerre indiane» nell'Ottocento.

Il risultato è che non si capisce bene chi sia alleato o nemico di chi, chi abbia comprato o venduto chi, chi abbia tradito o si senta tradito da chi, chi abbia promesso o mancato alle promesse, chi abbia catturato chi o cosa.

SEGUE A PAGINA 30

SANGUE E APPLAUSI A DOMENICA IN

Maria Annunziata Zegarelli

Quando mi mandi una foto d'amore mio? Cosa faresti per me, per dimostrarmi il tuo amore? Una prova d'amore, vuole Erika. Ne vuole un'altra, ma stavolta dal suo nuovo innamorato, l'ex sconosciuto Mario Gugole, nome d'arte Loz, meccanico di professione, dj per passione. Lui fa il timido, «non siamo fidanzati, siamo amici». Ma chissà che può accadere in futuro. Se son rose fioriranno. Ci sarebbe da commuoversi o cambiar canale davanti all'ennesima storia d'amore via cavo. Se non fosse che lei è Erika, la bella diciassettenne accusata, rea confes-

sa, di aver massacrato la madre e il fratellino, con la complicità di un altro ex fidanzato, Omar. Se non fosse che l'evento accade sugli schermi di Rai Uno, televisione di Stato, nella trasmissione ammiraglia «Domenica in» (detta «Dome & Nika in», per ragioni che non so spiegarvi). Il fatto è che la Rai non voluto esser da meno rispetto a «Verissimo», la striscia pomeridiana di Canale 5. La corsa Rai-Mediaset è sempre al peggio. Tutto in regola, non c'è alcuna violazione. E poi è l'amore che va in onda.

SEGUE A PAGINA 12

L'Inter vince anche grazie al Fenomeno. Chievo, Roma e Lazio tengono il passo

Ronaldo, un goal atteso due anni

ORA L'INTER È DA SCUDETTO

Massimo Mauro

L'Inter hanno salutato tutti con l'affetto e la simpatia riservati ai campioni senza tempo. Mi associo: bravo Ronaldo, finalmente in campo e finalmente a segno dopo venticinque mesi in campionato. Ci è mancato tantissimo un giocatore solare come lui, fortissimo, leale, irresistibile. Un fuoriclasse autentico, uno dei pochi in circolazione. Con lui, l'Inter è sicuramente da scudetto. Con lui e con Christian Vieri, autore di un'altra magnifica doppietta che ne illustra le qualità migliori. Se Vieri non accuserà i problemi che lo hanno condizionato nelle ultime stagioni, farà la fortuna anche della Nazionale, non soltanto dell'Inter. Di attaccanti così completi non ne vedo molti, rispetto per esempio ad un Inzaghi Vieri ha anche la capacità di tenere la palla in attacco, di dialogare con i compagni.

SEGUE A PAGINA 19

NELLO SPORT

OGGI

MOTORI a Pagina 14 e SCIENZA a Pagina 29

DOMANI

UNO, DUE, TRE LIBERI TUTTI

Colore: Composite

il Prestito Personale.

da 3 a 15 milioni entro 1 ora

da quando entri nel Punto Forus

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Numero Verde Gratuito 800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS FINANZIARI IN ITALIA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it